



FIKTA

REGOLAMENTO MEDICO

Sia per le Competizioni di Kata che per quelle di Kumite si rende necessaria l'acquisizione da parte dell'Atleta di un Certificato Medico Sportivo, spetta alla Società Sportiva di appartenenza - valutando anche la categoria di età dell'Atleta stesso - il controllo circa la correttezza dello stesso.

Paragrafo 1

REGOLAMENTO MEDICO PER LE GARE DI KATA

Oltre agli obblighi di Legge sopracitati in merito alle Certificazioni Mediche Sportive, per la partecipazione alle competizioni agonistiche di Kata varrà quanto segue:

1. Gli Atleti dovranno presentarsi sul Tatami nelle corrette condizioni igieniche, non saranno ammessi alla competizione Atleti che si presentino con indumenti sporchi o in cattive condizioni di igiene personale.
2. Le unghie delle mani e dei piedi dovranno necessariamente essere corte, in caso l'Arbitro od il Medico di Gara presente dovessero ritenere non adeguatamente corte le unghie l'Atleta sarà invitato a tagliarle immediatamente, pena la non ammissione alla competizione.
3. I capelli se lunghi dovranno essere raccolti e fermati con un elastico semplice. È tassativamente vietato l'utilizzo di fermagli rigidi e/o forcine per capelli, che potrebbero nel corso del combattimento recare danno all'Atleta od al suo avversario.
4. Per motivi etici e/o religiosi è ammesso l'utilizzo del velo a copertura dei capelli in monopezzo di colore scuro purché non venga ancorato al capo mediante l'utilizzo di fermagli e/o forcine. Il velo non potrà coprire il volto ed il collo e non potrà creare impedimenti ai movimenti.
5. È tassativamente vietato (con nessuna possibilità di deroga) indossare orecchini, collanine, bracciali, cavigliere o piercing (siano essi visibili o nascosti dagli indumenti). In caso di presenza di tali oggetti l'Atleta sarà invitato a rimuoverli immediatamente pena la non ammissione alla competizione.
6. L'uso di bende, ovatta o supporti ortopedici, resi necessari a causa di lesioni pregresse alla competizione, deve essere autorizzato dal Medico di gara per verificarne congruità e necessità.
Sono comunque vietati i presidi medici che presentino ancoraggi o giunture di materiale duro o metallico.
7. Gli occhiali non sono ammessi. Le lenti a contatto morbide possono essere utilizzate a rischio degli Atleti interessati (se maggiorenni), o dei loro Tutori (se minorenni). In caso di condizioni cliniche, documentate da certificato di un Medico Specialista Oculista, che comportano l'impossibilità di indossare lenti a contatto, sarà compito del Medico di Gara valutare il caso specifico e valutare se l'Atleta potrà competere. Non sono ammessi alla competizioni portatori di protesi oculari, l'uso di tale presidio non permette di competere con la dovuta sicurezza.



8. È consentito, sotto la diretta responsabilità degli Atleti interessati (se maggiorenni), o dei loro Tutori (se minorenni), l'uso di apparecchi ortodontici fissi. In questo caso sarà cura dell'Atleta maggiorenne (o del suo tutore se minorenne) la verifica con proprio dentista dell'idoneità della protezione utilizzata.
9. Non è possibile ammettere alla competizione i portatori di impianti cocleari: la presenza di impianti cocleari non permette di competere con la dovuta sicurezza. (A tal proposito è stata consultata la ditta produttrice che sconsiglia vivamente gli sport da contatto ed in particolar modo gli sport da combattimento ivi compreso il Karate), citando testualmente: "si sconsiglia vivamente agli utilizzatori di impianti cocleari di praticare sport (quali la boxe, rugby, judo e karate, ecc) in cui le lesioni fisiche, pressioni o colpi alla testa sono probabili o inevitabili".
10. È vietata la pratica del kata agonistico in caso di gravidanza accertata. In caso di gravidanza sospetta e/o possibile l'atleta dovrà informare il Medico di Gara il quale deciderà, valutato il caso, se l'Atleta potrà partecipare o meno alla competizione.

Paragrafo 2

REGOLAMENTO MEDICO PER LE GARE DI KUMITE

Oltre agli obblighi di Legge sopracitati in merito alle Certificazione Medico Sportive, per la partecipazione alle competizioni agonistiche di Kumite varrà quanto segue:

1. Gli Atleti dovranno presentarsi sul Tatami nelle corrette condizioni igieniche, non saranno ammessi alla competizione Atleti che si presentino con indumenti sporchi o in cattive condizioni di igiene personale.
2. Le unghie delle mani e dei piedi dovranno necessariamente essere corte, in caso l'Arbitro od il Medico di Gara presente dovessero ritenere non adeguatamente corte le unghie, l'Atleta sarà invitato a tagliarle immediatamente, pena la non ammissione alla competizione.
3. I capelli se lunghi dovranno essere raccolti e fermati con un elastico semplice. È tassativamente vietato l'utilizzo di fermagli rigidi e/o forcine per capelli, che potrebbero nel corso del combattimento recare danno all'Atleta od al suo avversario.
4. Per motivi etici e/o religiosi è ammesso l'utilizzo del velo a copertura dei capelli in monopezzo di colore scuro purché non venga ancorato al capo mediante l'utilizzo di fermagli e/o forcine. Il velo non potrà coprire il volto ed il collo e non potrà creare impedimenti ai movimenti.
5. È tassativamente vietato (con nessuna possibilità di deroga) indossare orecchini, collanine, bracciali, cavigliere o piercing (siano essi visibili o nascosti dagli indumenti). In caso di presenza di tali oggetti l'Atleta sarà invitato a rimuoverli immediatamente pena la non ammissione alla competizione.
6. L'uso di bende, ovatta o supporti ortopedici, resi necessari a causa di lesioni pregresse alla competizione, deve essere autorizzato dal Medico di gara per verificarne congruità e necessità.



Sono comunque vietati i presidi medici che presentino ancoraggi o giunture di materiale duro o metallico.

7. Gli occhiali non sono ammessi. Le lenti a contatto morbide possono essere utilizzate a rischio degli Atleti interessati (se maggiorenni), o dei loro Tutori (se minorenni). In caso di condizioni cliniche, documentate da certificato di un Medico Specialista Oculista, che comportano l'impossibilità di indossare lenti a contatto, sarà compito del Medico di Gara valutare il caso specifico e valutare se l'Atleta potrà competere. Non sono ammessi alla competizioni portatori di protesi oculari, l'uso di tale presidio non permette di competere con la dovuta sicurezza.

Sono obbligatorie le seguenti protezioni:

CATEGORIA	KHION IPPON KUMITE	JIYU IPPON KUMITE	JIYU KUMITE
Bambini	Nessuna protezione	Guantini	Non previsto
Esordienti	Nessuna protezione	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti Paratibie e Parapiede	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti Paratibie e Parapiede Corpetto
Agonisti Cadetti/Speranze Juniores/Seniores	Nessuna protezione	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti
Over 35	Nessuna protezione	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti	Guantini Conchiglia o Paraseno Paradenti

8. È compito dell'Arbitro assicurarsi prima di ogni incontro che i Concorrenti indossino l'equipaggiamento corretto. In mancanza di tali presidi protettivi l'Atleta non potrà essere ammesso alla competizione. Eventuali ulteriori modifiche circa le protezioni necessarie saranno definite nel Regolamento Arbitrale e nelle successive modifiche a questo Regolamento Medico.
9. È consentito, sotto la diretta responsabilità degli Atleti interessati (se maggiorenni), o dei loro Tutori (se minorenni), l'uso di apparecchi ortodontici fissi. In questo caso sarà cura dell'Atleta maggiorenne (o del suo tutore se minorenne) la verifica con il proprio Dentista dell'idoneità della protezione utilizzata.
10. Non è ammesso l'utilizzo durante il kumite di protesi acustiche esterne la quali potrebbero recare danno in caso di colpo fortuito all'Atleta od al suo avversario.



Pertanto, l'Atleta affetto da ipoacusia dovrà personalmente (o mediante il proprio Coach) avvertire il Giudice Arbitro delle proprie difficoltà acustiche.

11. Non è possibile ammettere alla competizione i portatori di impianti cocleari: la presenza di impianti cocleari non permette di competere con la dovuta sicurezza. (A tal proposito è stata consultata la ditta produttrice che sconsiglia vivamente gli sport da contatto ed in particolar modo gli sport da combattimento ivi compreso il Karate), citando testualmente: "si sconsiglia vivamente agli utilizzatori di impianti cocleari di praticare sport (quali la boxe, rugby, judo e karate, ecc) in cui le lesioni fisiche, pressioni o colpi alla testa sono probabili o inevitabili".
12. È vietata la pratica del kumite agonistico in caso di gravidanza accertata. In caso di gravidanza sospetta e/o possibile l'atleta dovrà informare il Medico di gara il quale deciderà, valutato il caso, se l'Atleta potrà partecipare o meno alla competizione.

Sia per le competizioni di kata che per quelle di kumite, si rende NECESSARIO da parte degli Atleti (se maggiorenni) o dei loro Tutori (se minorenni) segnalare al Medico di Gara l'uso di bende, ovatte, presidi ortopedici, apparecchi ortodontici o lenti a contatto morbide.

La non segnalazione può comportare l'esclusione dell'Atleta dalla competizione. Rimane inteso che ogni Atleta (se maggiorenne) od il suo Tutore (se minorenne), utilizzando tali presidi, sollevano da ogni responsabilità la Società organizzatrice per eventuali danni a fisici o materiali.

Ogni condizione clinica che può portare alla deroga del Regolamento deve essere opportunamente documentata tramite Certificazione Medica Specialistica, da presentare prima dell'inizio della Competizione al Medico di Gara, il quale valuterà il caso singolo.

Rimane inteso che il tale Regolamento è applicato sia nel corso del riscaldamento pre-competizione che durante la competizione stessa.

Con la partecipazione alla competizione è da sottintendere la completa conoscenza del presente regolamento e la completa adesione. Ogni effrazione potrà portare alla squalifica dell'Atleta.

Tale regolamento è da ritenersi provvisorio e passibile di ulteriori modifiche ma attuativo e trova la sua applicazione a partire dalla data di approvazione

Sarà premura e responsabilità degli allenatori, dei responsabili sportivi e dei Dojo porre a conoscenza di queste nuove disposizioni tutti gli atleti e istruirli adeguatamente al fine di ottenere una stretta aderenza al regolamento.

La Commissione Medica Nazionale

Aggiornamento dicembre 2025